

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Titolo VI.1.4

Spett. **PROVINCIA DI VICENZA**
AREA TECNICA – Servizio Rifiuti, VIA e VAS

PEC: *PROVINCIA.VICENZA@CERT.IP-VENETO.NET*

Oggetto: Comitato Tecnico Provinciale VIA, Conferenza dei Servizi Istruttoria finalizzata al rilascio del PAUR. Progetto: attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ditta Armando Bertacco in Comune di Lusiana Conco. Osservazioni.

Con riferimento all'oggetto restano salve le valutazioni degli altri Enti e, in particolare, dell'Arpav per gli aspetti più prettamente ecologico-ambientali e della Soprintendenza per quelli paesaggistico-ambientali, Enti ai quali si rinvia anche la valutazione della sostenibilità ambientale degli interventi proposti, nonché le valutazioni del Comune di Lusiana - Conco per gli aspetti urbanistico-pianificatori.

Per ciò che riguarda gli aspetti di competenza si esplicitano di seguito alcune considerazioni.

Dall'esame documentale si ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

- Piano di ripristino. Nella documentazione presentata è citata la preliminare verifica dell'assenza di contaminazioni ai sensi del D.M. 471/99. Al riguardo si precisa che la legislazione attualmente vigente è il D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.). Tenuto conto della diversa destinazione d'uso delle aree al momento della "dismissione e riconversione" dell'area dovrà essere preventivamente concordato con Arpav il piano di campionamento e analisi per la verifica del rispetto dei valori di riferimento applicabili. Detta verifica dovrà essere estesa a tutto il sedime dell'attività e dovrà tenere in debita considerazione la destinazione d'uso prevista dagli strumenti urbanistici con particolare riguardo alla destinazione agricola. In merito si rammenta anche la disciplina specifica contenuta attualmente nel D.M. n. 46/2019.
- Gestione delle acque di dilavamento. Dalla relazione tecnica emerge che le aree di stoccaggio/lavorazione rifiuti, la zona di deposito materiale lavorato e la zona rifornimento carburanti saranno dotate di rete di raccolta e impianto di trattamento di prima pioggia (sedimentazione e disoleazione) mentre le restanti superfici saranno dotate di trattamento di sedimentazione e disoleazione in continuo. Fatti salvi il rispetto dei limiti per lo scarico applicabili e i requisiti minimi normativi, appare maggiormente cautelativo il trattamento (intero volume interessato, senza bypass) previsto per superfici caratterizzate dalla presenza di materiale auspicabilmente meno critico (zone deposito, zone deposito EoW e materiale inerte naturale) rispetto a quelle di materiale più critico (deposito rifiuti, aree lavaggio ruote, piazzola rifornimento mezzi, deposito conglomerato bituminoso, ecc.). Si auspica, pertanto, tenuto conto della tipologia di recapito e delle caratteristiche idrogeologiche dell'area, che il trattamento sia esteso anche alle superfici interessate dalla presenza di materiali e sostanze più critiche.

Si rammenta, a ogni buon conto, la necessità che sia garantito il rispetto della normativa applicabile anche per quanto riguarda i requisiti igienico-sanitari degli edifici e dei locali nonché quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 (e s.m.i.) per ciò che concerne la salute e sicurezza dei lavoratori.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

<i>Dr. Lorenzo Bulegato</i>

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Distretto n.1 di Bassano - Via Cereria n. 15 - 36061 Bassano del Grappa (VI)
Resp. del procedimento: Dott. Lorenzo Bulegato
Referente per l'oggetto: Alessandro Gnocchi – tel. 0424 885584 email: alessandro.gnocchi@aulss7.veneto.it - Fax 0424 885555
2023_02_22_parere_Bertacco_Lusiana.docx